



*Buon Natale!
Sinceri auguri per un sereno Natale e
un Nuovo Anno ricco di gioia e di serenità!*

la Redazione

LA NOSTRA FAMIGLIA È CRESCIUTA!

a cura del Dr. Gabriele Pellicciotta – Direttore Sanitario HSR

Il giorno 19 ottobre scorso, con una cerimonia inaugurale alla presenza di autorità pubbliche e private, H San Raffaele Resnati ha attivato una nuova sede operativa in San Donato Milanese, nell'ambito della zona di Metanopoli (sede degli uffici e delle residenze di circa 11.000 dipendenti dell'ENI, società di grande rilievo nel panorama industriale italiano).

Le attività offerte alla cittadinanza e ai dipendenti sono quelle proprie della Medicina del Lavoro e quelle proprie delle specialità di allergologia, cardiologia, chirurgia generale, chirurgia vascolare, dermatologia, dietologia, endocrinologia, gastroenterologia, neurologia, oculistica, ortopedia, ostetricia e ginecologia, otorinolaringoiatria, pediatria, pneumologia e urologia.

Questa iniziativa completa e suggella una serie di iniziative sanitarie di Medicina Preventiva (campagne di prevenzione in ambito cardiologico, metabolico, endocrinologico) erogate da HSR Resnati ai lavoratori del gruppo ENI fin dall'inizio degli anni '90, che vedono nella attivazione di questo Poliambulatorio la naturale evoluzione di un rapporto di fiducia consolidatosi nel tempo.

Presentazione del SERVIZIO DI DERMATOLOGIA

a cura del Prof. Santo Raffaele Mercuri – Specialista in Dermatologia

Lo staff e ciò che viene trattato nei Punti RAF.

Presso i Punti Raf, oltre al Prof. Santo Raffaele Mercuri Primario del Servizio di Dermatologia dell'Ospedale San Raffaele, prestano la loro attività anche altri otto dermatologi, i quali, oltre alla dermatologia in senso lato, hanno ciascuno campi di interesse distinti: Dott. Massimo Cantoro, che si occupa in particolare

di videodermatoscopia in epiluminescenza, Dott. Giovanni Chiarelli, che si occupa in particolar modo di acne, Dott.ssa Claudia Gianni, per la micologia, Dott. Giuseppe Zagni, per la tricologia e Dott.ssa Claudia Pazzini, che si occupa di dermatologia estetica. Sono presenti anche un medico estetico, la Dott.ssa Stefania Greco e le Dott.sse Silvia Marca e Laura Berardi che si occupano di check-up dermatologici. Lo

staff di Dermatologia esegue in Via Respighi visite specialistiche dermatologiche (anche pediatriche, micologiche e tricologiche), mappature di nevi con videodermatoscopia in epiluminescenza, diatermocoagulazione (per il trattamento delle teleangectasie che colpiscono il volto e il

Numero Monografico



corpo), crioterapia e altre prestazioni di tipo ambulatoriale, trattamenti estetici come infiltrazioni, botox, biorivitalizzazione e mesoterapia, trattamento di lesioni vascolari, di capillari e trattamenti di epilazione laser.

Viene anche effettuata la terapia fotodinamica non chirurgica di lesioni cutanee pretumorali o tumorali (cheratosi attiniche, epiteloma basocellulare, morbo di Bowen, epiteloma spino cellulare): è una terapia innovativa si basa sul presupposto che una specifica sostanza fotosensibilizzante applicata sulla cute è in grado di penetrare selettivamente nelle cellule malate e non in quelle sane. Dopo l'illuminazione con una apposita lampada, tutte le cellule patologiche che hanno inglobato la sostanza sono eliminate per reazione fotochimica. Il trattamento è impiegato con successo anche nella cura di ulcere e acne infiammatoria.

Presso via Santa Croce il Prof. Mercuri, oltre alla Dermatologia generica, esegue anche interventi con il Laser CO2 per verruche, fibromi, condilomi, cheratosi seborroiche, lesioni benigne del volto, cheratosi solari e rinofima.

Le patologie dermatologiche che vengono diagnosticate e curate presso i Punti Raf sono:

melanoma, carcinomi ed epitelomi basocellulare e spino cellulare, lipomi, nevi e lesioni precancerose, patologie virali, malattie sessualmente trasmesse, micosi e parassitosi, patologia dell'unghia, moluschi,

lichen, malattie bollose, eczemi, acne, cheratosi, alopecia areata, alopecia androgenetica (maschile e femminile) capillari del volto, angiomi, capillari degli arti inferiori. Inoltre, il centro è all'avanguardia per la cura di vitiligine e psoriasi.

A livello cosmetologico invece ci si occupa di: invecchiamento cutaneo, cicatrici, smagliature, macchie, cellulite, adiposità localizzate, rughe. Tra le sofisticate attrezzature dedicate alle attività, spiccano i seguenti laser:

- laser CO2: nel campo della chirurgia estetica questo laser, ai raggi infrarossi e quindi invisibile, ha soppiantato il bisturi in molti tipi di intervento. E' indicato per il trattamento laser di verruche, fibromi, condilomi, cheratosi seborroiche, cheratosi solari e rinofima;
- laser AURA: le malformazioni vascolari, come gli angiomi e le teleangectasie, sono un problema estetico per molti pazienti. Seguendo il concetto della "fototermolisi selettiva" il laser Aura ha come bersaglio l'emoglobina dei vasi sanguigni (il pigmento che colora il sangue) e coagula il vaso sanguigno trattato, con minori effetti collaterali degli altri laser grazie a un innovativo sistema di raffreddamento che riduce la sensazione di bruciore e permette agli strati superficiali della pelle di non scottarsi.

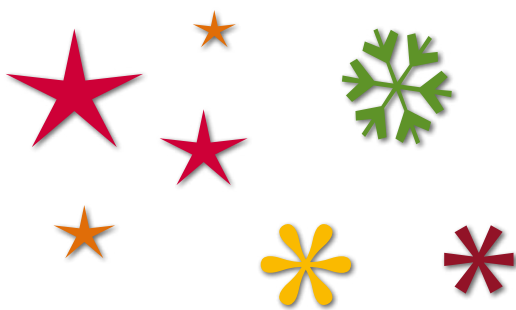
Per trattare le teleangectasie del volto o i piccoli angiomi

sono necessarie due o tre sedute a distanza di un mese una dall'altra. Il laser Aura si è dimostrato utile anche nel trattamento dell'acne: riduce la produzione di sebo nelle aree trattate, con una riduzione del numero, della frequenza e della severità delle lesioni e con una guarigione più veloce delle lesioni già esistenti. I trattamenti per l'acne si eseguono a distanza di circa 15 giorni uno dall'altro e il numero di sedute dipende dallo stato clinico del paziente e dalla risposta alla terapia;



- laser Lyra: utilizza le migliori tecnologie attualmente disponibili per la depilazione, offrendo ottimi risultati in tutta la più ampia gamma di toni della pelle dalla più chiara alla più scura, senza creare nessun tipo di problema secondario.

Per ridurre il disagio al paziente il laser è dotato di un getto di aria freddissima, che rimuove il calore



superficiale della pelle, prima e durante l'esposizione al laser, eliminando così la necessità di un'anestesia preventiva e gran parte del dolore.

Il numero di trattamenti necessari

dipende dalla densità e il colore dei peli, oltre che dal differente ciclo fisiologico pilifero personale. I follicoli piliferi colpiti dal laser sono senza vita e il corpo provvederà ad espellerli nei giorni

successivi alla terapia.

Oltre all'epilazione il laser Lyra utilizzato presso il centro Raf può trattare altre patologie cutanee tra cui i capillari degli arti inferiori.

BELLEZZA - trattamenti estetici

Nulla può fermare lo scorrere del tempo, ma alcune tecniche soft possono riportare una persona indietro di una decina d'anni e regalarle un viso "disteso", almeno per un pò. A volte basta un piccolo dettaglio: lo sguardo più aperto, l'incarnato più luminoso, il collo più fresco.

Quindi niente interventi drastici e impegnativi in tutti i sensi (anche economici), per ringiovanire e sì invece ai piccoli ritocchi non invasivi, tipo peeling leviganti, iniezioni e filler che "riempiono" le rughe. A ciascuno il suo metodo per cancellare qualche stagione passata troppo in fretta, oppure per mantenersi "freschi" più a lungo.

Con un'unica avvertenza: quella di conoscere in dettaglio la metodica a cui ci si affida e il medico che la pratica. Per non andare incontro ad amare delusioni o a spiacevoli sorprese.

Presso i punti Raf vengono eseguiti i seguenti trattamenti:

1. BOTOX: è utilizzato per eliminare le cosiddette rughe d'espressione (causate dalla contrazione dei muscoli mimici) tra le sopracciglia, le rughe interciliali, le zampe di

gallina e per il trattamento dell'iperidrosi. Si effettua ambulatorialmente, senza anestesia, e consiste nell'iniettare, con una piccola siringa, alcune gocce del prodotto all'interno dei muscoli mimici, di quelli in particolare da cui si originano le rughe d'espressione che si desidera eliminare (durata del trattamento: 20 minuti). Le infiltrazioni di botox cominciano a dare risultati apprezzabili dopo 2-5 giorni dal trattamento, con il rilassamento del muscolo corrugatore, e raggiungono dopo un mese la massima efficacia.

I risultati durano per altri 5-6 mesi, e poi scompaiono gradualmente.

2. BIORIVITALIZZAZIONE: è un trattamento medico che mira a reintegrare nel derma quelle sostanze che il nostro organismo non riesce più a produrre in modo adeguato (acido ialuronico, vitamine, coenzimi e minerali, ecc.) e che stimolano il microcircolo favorendo il rinnovamento cellulare e ridonando alla pelle il turgore, l'idratazione, la morbidezza, l'elasticità e la luminosità perse con il passare del tempo (naturale invecchiamento cutaneo). La diminuzione

di acido ialuronico presente nel derma, infatti, è una delle più importanti cause dell'invecchiamento cutaneo. Esso è responsabile dell'idratazione (trattiene l'acqua), della capacità riproduttiva dei fibroblasti e della neosintesi del collagene. L'acido ialuronico inoltre è in grado di contrastare gli effetti di un'eccessiva esposizione solare. La biorivitalizzazione è fondamentale in quanto, migliorando le condizioni basali del derma, potenzia e rende più efficaci e duraturi tutti gli eventuali trattamenti successivi (esempio botulino e filler).

Il trattamento non richiede di interrompere le normali attività quotidiane, non ha effetti collaterali e si esegue a livello ambulatoriale. La biorivitalizzazione è un trattamento indicato per uomini e donne (dai 20-25 anni in su) mirato a mantenere la giovinezza della pelle, attraverso la ricostruzione e la riorganizzazione della struttura della pelle stessa.

Nei trattamenti di biorivitalizzazione cutanea si utilizza una preparazione di acido ialuronico naturale, non modificato chimicamente, fluido, ad elevata concentrazione. Questo prodotto, oltre a svolgere



un'azione ristrutturante e intensamente idratante della sostanza intercellulare dermica stimola le cellule del collagene, cioè i fibroblasti, alla duplicazione e a una maggiore attività metabolica (produzione di collagene, elastina e ulteriore acido ialuronico endogeno), allo scopo di aumentare l'elasticità del derma e il potere antiossidante delle proprie cellule. L'applicazione è abbastanza rapida, non prevede anestesia, anche se può risultare un po' fastidiosa. Vengono praticate microiniezioni a livello del derma superficiale, mediante aghi sottilissimi, in diversi punti del viso, del collo, del décolleté e del dorso delle mani. Nei punti di iniezione si può osservare un transitorio arrossamento (eritema) e gonfiore (edema).

I risultati sono normalmente visibili in breve tempo: pelle di aspetto compatto ed elastico con aumento della luminosità del viso e una riduzione della profondità delle micro-rugosità.

La biorivitalizzazione non ha controindicazioni e può essere effettuata su qualsiasi soggetto.

La sostanza è riassorbibile e non dà problemi di allergia. La procedura (durata 20 minuti – da ripetere una volta ogni 2 settimane per almeno 4 sedute complessive) non lascia generalmente segni e gli eventuali arrossamenti, dovuti alle microiniezioni, sono in genere di lieve entità e di durata molto breve.

3. FILLER: sono materiali biocompatibili che vengono iniettati sotto la pelle, attraverso aghi molto

sottili, per correggere gli inestetismi del viso, per rallentare i segni dell'invecchiamento eliminando rughe (del contorno occhi, delle labbra) e solchi, e per correggere i volumi del volto (ipoplasia) aumentando le dimensioni di zigomi, mento e/o labbra.

Possono essere utilizzate diverse sostanze riempitive (come acido ialuronico, collagene, acido polilattico) ciascuna delle quali ha delle caratteristiche particolari che comportano differenti indicazioni, tecniche di impianto e durata.

I filler sono suddivisi in base alla loro durata all'interno dell'organismo nel quale vengono iniettati: fillers riassorbibili, semiriassorbibili e non riassorbibili o permanenti.

Attualmente i filler più richiesti sono quelli riassorbibili e quelli semipermanenti, meno utilizzati sono invece i filler permanenti, in quanto possono presentare talvolta complicanze.

A seconda della composizione del filler stesso, si distinguono filler biologici (riassorbibili o di superficie, adatti al trattamento di rughe superficiali che hanno una durata nel corpo piuttosto limitata di 3-4 mesi), i filler totalmente sintetici (con una durata illimitata in quanto non sono assolutamente riassorbibili), i filler parzialmente sintetici (si riassorbono molto più lentamente dei filler biologici durano anche due anni e vengono spesso utilizzati per riempire solchi e rughe profonde della pelle).



IL MELANOMA

Il **melanoma** è un tumore cutaneo maligno che origina dai melanociti della cute e dalle mucose. Le sedi più colpite di tale patologia sono il dorso negli uomini e gli arti inferiori nelle donne, mentre gli arti superiori e il volto sono colpiti con uguale frequenza. Può svilupparsi sulla cute sana oppure insorgere in associazione con un nevo melanocitico preesistente congenito o acquisito. Le caratteristiche semeiologiche che permettono il sospetto diagnostico sono riassunte nella formula mnemonica dell'A (assimmetria), B (bordi), C (colore), D (dimensione), E (evoluzione).

Negli ultimi cinquant'anni il melanoma è aumentato progressivamente nella popolazione bianca di ogni parte del mondo, tanto da rappresentare il 4 per cento di tutti i tumori maligni nel Nord Europa e in USA. In Australia, per esempio, è una vera emergenza sanitaria, che arriva a contare una frequenza di 40 casi ogni 100.000 abitanti, mentre in Italia si registrano ogni anno circa 6.000 nuovi casi e oltre 1.200 decessi.

Sia l'American Cancer Society che la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori raccomandano a tutte le persone tra 20 e 40 anni di sottoporsi a una visita dermatologica ogni 3 anni, per arrivare a una visita ogni anno per chi ha più di 40 anni. Oggi, infatti, lo specialista è in grado di diagnosticare la presenza di un melanoma allo stato iniziale anche

nel 100 per cento dei casi. Ma troppi pazienti arrivano dal dermatologo quando la lesione è già in stato avanzato.

Se diagnosticato quando le cellule maligne sono localizzate soltanto all'epidermide, il melanoma cutaneo può essere asportato e definitivamente guarito in quasi il 100% dei casi; quando la neoplasia si è estesa, le possibilità di sopravvivenza a cinque anni si riducono invece al 50%.

È ormai accertato che il melanoma si sviluppa attraverso due fasi evolutive:

- prima fase: cresce in orizzontale, e l'aggressività della malattia è più teorica che pratica;
- seconda fase: cresce in verticale e acquisisce caratteristiche di aggressività e la capacità di formare metastasi.

Le cellule tumorali possono diffondersi attraverso i vasi linfatici e





raggiungere i linfonodi regionali (piccole strutture a forma di fagiolo, che filtrano le sostanze contenute nella linfa contribuendo a combattere le infezioni e le malattie e che sono localizzate nel cavo ascellare, nella pelvi, nel collo, nell'addome e nell'inguine) oppure attraverso i vasi sanguigni, raggiungendo così organi importanti quali polmoni, fegato, cervello, ecc. La probabilità di una diffusione metastatica è tanto più elevata quanto maggiore è lo spessore massimo del tumore.

È oggi possibile riconoscere il melanoma nella fase di crescita orizzontale. Per questo è molto importante la prevenzione e la diagnosi precoce.

Presso i punti Raf viene svolta

la mappatura dei nevi che consente appunto la prevenzione e la diagnosi precoce del melanoma.

Tale esame viene effettuato con uno strumento denominato dermatoscopio, che permette allo specialista di individuare particolarità del neo invisibili a occhio nudo e di stabilire così per ciascun individuo una sorta di "profilo" nevico. La tecnica permette di valutare la morfologia e la disposizione degli addensamenti di melanina (reticolo pigmentario) e delle anse capillari, non apprezzabili alla semplice ispezione clinica. Il continuo perfezionamento delle tecniche di imaging digitale, permette oggi al dermatologo una sorta di diagnosi "assistita" dalla macchina, in cui il computer (attraverso un partico-

lare software), identifica automaticamente il bordo del neo in esame e ne estrae i parametri relativi a dimensione, forma e distribuzione del colore. Quindi il sistema confronta l'immagine in esame con quelle inserite in un enorme archivio digitale (database).

Nonostante i progressi della telemedicina, la diagnosi del melanoma resta ancora oggi di tipo clinico (cioè fatta dal medico e non dal computer), anche se in molti casi la macchina può fornire al dermatologo utilissime informazioni ai fini di una diagnosi sempre più raffinata.

Presso la sede di Via Santa Croce il Prof. Mercuri si occupa anche dell'asportazione chirurgica e ambulatoriale dei melanomi riscontrati in sede di visita o mappatura.

Un problema che risale a molto tempo fa!

L'esigenza femminile di eliminare i peli superflui risale a tempi antichissimi. Nel 1500 A C le donne usavano un impasto a base di sangue animale, cenere e polvere di rame. Nell'antico Egitto la depilazione veniva praticata anche per motivi igienici utilizzando miele e altre resine. Nel 1700 la soda caustica veniva utilizzata come crema depilatoria. Ancora ai tempi delle nostre nonne venivano utilizzati metodi naturali e si eliminavano i peli attraverso cerette casalinghe a base di zucchero (il miele costava troppo e si usava per i dolci) e succo di limone, usando

strisce di tela ricavate da vecchie lenzuola per lo strappo. Comunque il problema non era sentito da tutte le donne e il proverbio "donna baffuta è sempre piaciuta" la dice lunga sulle abitudini dell'epoca. Fortunatamente ora sono cambiati i tempi e anche i sistemi di depilazione a nostra disposizione.

Attualmente ci sono diverse soluzioni a seconda delle esigenze e della zona da depilare. I sistemi si possono ricondurre a 2 principali metodi, la depilazione e l'epilazione. Per depilazione si intende l'eliminazione del pelo alla superficie cutanea, mentre l'epilazione consi-

ste nell'eliminazione totale del pelo, compreso il bulbo.

Gli strumenti che utilizzano l'energia della luce, laser a diodi e luce pulsata hanno avuto notevoli sviluppi negli ultimi anni, portando miglioramenti significativi nelle tecniche di epilazione.

Presso via Respighi i nostri dermatologi utilizzano il laser lyra che offre risultati efficaci, pur mantenendo il normale aspetto della pelle. Utilizza le migliori tecnologie attualmente disponibili per la depilazione, offrendo ottimi risultati in tutta la più ampia gamma di toni della pelle



(dalla più chiara alla più scura), senza creare nessun tipo di problema secondario.

Per ridurre il disagio al paziente il laser usa un getto di aria freddissima, rimuovendo così automaticamente il calore superficiale della pelle, prima e durante l'esposizione al laser, eliminando la necessità di un'anestesia preventiva e gran parte del dolore.

Il numero dei trattamenti necessari per ottenere ottimi risultati, varia con la densità e il colore dei peli, oltre che dal differente ciclo fisiologico pilifero personale. Il trattamento

laser compromette la capacità di crescita dei follicoli piliferi, quando sono in fase di crescita nel momento dell'intervento. Non tutti i follicoli piliferi sono attivi allo stesso tempo e, pertanto, in base al loro ciclo di crescita, con diversi e ripetuti interventi ogni venti-trenta giorni, in poche applicazioni si ottiene il risultato desiderato.

A trattamento terminato, l'area esposta al laser è pulita e si è liberi di tornare alla normale routine, evitando però l'esposizione diretta al sole estivo con l'uso di creme protettive e a lampade abbronzanti.

I follicoli piliferi colpiti dal laser sono senza vita e il corpo provvederà ad espellerli nei giorni successivi alla terapia. Per un periodo di una o due settimane potrà sembrare che i peli continuino a crescere anche dopo l'intervento, ma in realtà sono senza vita e cadranno da soli.





INFORMAZIONI UTILI PER I NOSTRI CLIENTI

a cura della Redazione

PER RICHIEDERE UN'INFORMAZIONE Per richiedere un'informazione sui servizi erogati dai Punti del San Raffaele il cliente può rivolgersi al Centro Unico Prenotazioni o a qualsiasi sportello dei poliambulatori. Gli operatori sono in grado di fornire al cliente tutte le informazioni riguardanti la tipologia delle prestazioni erogate, le modalità di accesso, le sedi, gli orari, le tariffe e i tempi di attesa.

PER ESPRIMERE UN GIUDIZIO O UN SUGGERIMENTO In qualsiasi momento il cliente può richiedere un colloquio con il referente di sede del Servizio Clienti per esprimere le proprie osservazioni ed eventuali richieste o suggerimenti utili a migliorare la qualità del servizio.

PER INOLTARE UN RECLAMO Per la H San Raffaele Resnati l'espressione di insoddisfazione da parte del cliente rappresenta un'importante opportunità di miglioramento del servizio, sia come capacità di formulare una risposta rapida ed efficace al disagio del singolo, sia come verifica dei punti deboli dell'organizzazione e conseguente attuazione di interventi correttivi, preventivi ed innovativi di cui potranno beneficiare tutti i clienti della struttura.

Il cliente o un suo accompagnatore può inoltrare un reclamo tramite:

- compilazione del **modulo on-line** (www.puntiraf.it) che verrà inviato direttamente all'Assicurazione Qualità;
- colloquio con operatore della H San Raffaele Resnati; • comunicazione scritta su modulistica messa a disposizione.



NUMERI UTILI H San Raffaele Resnati

PUNTI RAF

Via Santa Croce, 10/a - Milano
Via Respighi, 2 - Milano

Prenotazione

Cup 02/5818.7818

On-line (sito web: www.puntiraf.it)
dal lun. al ven. dalle 8.00 alle 18.00
il sabato dalle 8.00 alle 12.00

Informazioni sulle iscrizioni "Assistenza Sanitaria Resnati"

Tel. 02/5818.7563

dal lun. al ven. dalle 8.30 alle 12.00 e
dalle 13.00 alle 14.00

Check Up

Tel. 02/5818.7472 - 02/5818.7492

Fax 02/5818.7452

E-mail: checkup.raf@hsr.it

Medicina Occupazionale

Tel. 02/5818.7512 - Fax 02/5818.7589

E-mail: medicina.occupazionale@hsr.it

Unità Promozione & Sviluppo

Servizio Vendite

Tel. 02/2643.2211

E-mail: servizio.vendite@hsr.it

Servizio di Psichiatria e Psicologia Clinica

Tel. 02/5818.7949

dal lun. al ven. dalle 9.00 alle 19.00

Buon Natale e
Felice Anno Nuovo!
la Redazione



Periodico di informazione dei Punti del San Raffaele

Raf Notizie

anno IX - N° 46 - Novembre/Dicembre 2009

Redazione:

Rossella Calvi, Alberto Galliani,
Gabriele Pellicciotta

Collaborazione artistica:

Anna Spissu (Scrittrice)

**Tutti coloro che desiderano
collaborare con Raf Notizie
possono inviare gli articoli
alla Redazione di
via Santa Croce, 10/a.**

Il materiale pervenuto
non verrà restituito.
I testi non possono essere
riprodotti senza autorizzazione
della Direzione Sanitaria.
Si comunica che tutti gli autori
sono interamente responsabili
degli articoli pubblicati.
Il notiziario può anche
essere visibile
sul sito www.puntiraf.it

Tiratura 4000 copie.